

Compleanno alcolico con evasione, 40enne nei guai

Pubblicato: Lunedì 16 Settembre 2019



Aveva deciso di festeggiare il suo compleanno fuori casa, alzando il gomito, e fin qui nulla di male. Il problema nasce quando sei costretto ai domiciliari e decidi di violarli prendendo la macchina, bevendo ben più del normale e senza nessuno che ti accompagni fino a casa.

I Carabinieri di Cassano Magnago, in collaborazione con i colleghi della **Polizia locale**, hanno tratto in arresto un **40enne, celibe, artigiano, gravato da diversi pregiudizi penali** per reati contro il patrimonio, domiciliato a **Cairate**. L'uomo, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, risultava all'esterno del proprio domicilio in orario non consentito, senza alcuna autorizzazione.

Particolari i dettagli che hanno portato all'arresto; la polizia locale ha proceduto ad un normale controllo alla circolazione stradale, rilevando che l'uomo guida in stato di ebbrezza alcolica (oltre il triplo del consentito il tasso alcolemico riscontrato). In quel frangente transitava una pattuglia dei carabinieri della stazione: i militari si sono dapprima accertati che i "colleghi" non avessero alcun problema ma uno dei carabinieri – le cui pattuglie abitualmente svolgono i controlli "a domicilio" del rispetto proprio della misura degli arresti domiciliari – ha riconosciuto l'uomo a cui gli agenti stavano facendo l'etilometro. Terminati gli atti della denuncia per guida in stato di ebbrezza sono iniziati quelli dell'arresto.

Una pessima idea insomma quella del 40enne di lasciare la propria abitazione senza alcuna autorizzazione, "per festeggiare" il compleanno si sarebbe giustificato: patente ritirata, denuncia penale per guida in stato di ebbrezza, arresto e processo per direttissima questa mattina in tribunale a busto arszio. Un compleanno da dimenticare.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it